I.C.S. "M.MANICONE - F.FIORENTINO" - VICO DEL GARGANO
Prot. 0000062 del 07/01/2026
VI-9 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Ufficio V – Ambito Territoriale della Provincia di Foggia
ISTITUTO COMPRENSIVO
"M. MANICONE - F. FIORENTINO"

Circolare n. 45
Vico del Gargano, 07/01/2026

A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO
Istituto Comprensivo

E p.c. Alle Famiglie degli Alunni

Albo Pretorio on line
Amministrazione trasparente
Sito web istituzionale
Registro elettronico

Oggetto: *INFORMATIVA SULLA GESTIONE DELLE EMERGENZE.*

Con la presente, **tutto il personale scolastico è invitato a consultare attentamente il "Piano di Emergenza ed Evacuazione" (PEE)** qui in allegato, prendendo visione degli organigrammi del personale addetto alla gestione delle emergenze in esso inseriti e ponendo grande attenzione alle procedure da attuare in caso di emergenza, con particolare riguardo a quelle riguardanti le persone con disabilità.

Nello specifico, **i Coordinatori di classe** o i Segretari di classe (in caso di assenza dei coordinatori), **dovranno illustrare alle alunne e agli alunni della propria classe le procedure di emergenza** (allertamento ed evacuazione) indicate nel documento allegato alla presente (capitolo due e tre) e che in estratto vengono riportate in questa circolare. Alla fine della lettura, gli stessi, dovranno annotare sul registro elettronico la dicitura "*Lettura procedure di evacuazione ed emergenza previste dal PEE adottato dall'Istituto Comprensivo M. Manicone – F. Fiorentino*".

Il seguente estratto del PEE fa riferimento alle **norme da rispettare in caso di emergenza dovuta ad un incendio o ad un terremoto**. Si ricorda che, in caso di incendio, i due momenti dell'emergenza sono *"fase di allertamento"* ed *"fase di evacuazione"*; mentre in caso di terremoto sono *"fase durante le scosse"* e *"fase dopo le scosse"*.

NORME IN CASO DI INCENDIO

FASE DI ALLERTAMENTO

Il **"Coordinatore dell'emergenza"**, in caso di incendio, **allerta la "Squadra di Emergenza"** ("Addetti all'Antincendio-Evacuazione d'emergenza", alla "Chiamata di soccorso" e al "Primo soccorso"), e **dichiara lo stato di emergenza con il suono ad intermittenza (tre suoni prolungati della campana), avviso vocale e/o porta a porta**: ciò significa che è stato rilevato un pericolo, ma lo stesso non è tale da richiedere l'evacuazione.

Durante questa fase il "Coordinatore dell'emergenza" coadiuvato dagli addetti antincendio si reca sul luogo dell'incendio dando disposizioni per:

- l'estinzione dell'incendio o quanto meno la circoscrizione da parte degli "Addetti all'Antincendio-Evacuazione d'emergenza", in modo da non coinvolgere altre aree della struttura;

- l'interruzione e l'erogazione di combustibile, elettricità ed altri impianti tecnologici;
- l'attivazione dell'"Addetto alle Chiamate di soccorso" per chiamare i vigili del fuoco ed il servizio di emergenza sanitaria 118 in caso di incendio non controllabile e di feriti;
- la diffusione del segnale di evacuazione e le relative procedure.

Durante questa fase i <u>Docenti</u> devono:
- invitare gli alunni a mantenere la calma, perché chi in preda al panico tenta di fuggire senza avere idee chiare sul percorso da compiere o sulle procedure da attuare, può incorrere in incidenti o provocarne agli altri;
- chiudere o lasciare chiuse le finestre per evitare l'aumento di ossigeno dell'edificio (essendo un comburente favorisce la propagazione dell'incendio e/o dei fumi);
- prendere l'elenco degli alunni e il foglio di evacuazione, rimanere in classe ed accertarsi che gli alunni siano pronti per una eventuale evacuazione;
- se il pericolo non è tale da richiedere l'evacuazione, non evacuare e non fare uscire gli alunni dall'aula per non essere d'intralcio a chi sta cercando di risolvere il problema;
- se un alunno non è in classe (per esempio di trova in bagno), non cercarlo, ma rimanere con il resto della classe; l'alunno verrà recuperato dagli "Addetti all'Antincendio-Evacuazione d'emergenza";
- solo in caso di pericolo imminente possono decidere l'immediata evacuazione della classe;
- avvertire immediatamente il "Coordinatore dell'emergenza" in caso vi siano feriti;
- se con gli alunni si incontra vicino ad una porta di evacuazione, dirigersi al punto di raccolta;
- prepararsi ad una eventuale evacuazione degli alunni BES con difficoltà di deambulazione o di studenti e/o personale infortunato.

Durante questa fase <u>le Alunne e gli Alunni</u> devono:
- mantenere la massima calma, perché chi in preda al panico tenta di fuggire senza avere idee chiare sul percorso da compiere o sulle procedure da attuare, può incorrere in incidenti o provocarne agli altri;
- ogni alunno che si trovi in altro luogo deve raggiungere immediatamente la propria classe o, se non è possibile, la classe più vicina;
- chiudere o lasciare chiuse le finestre per evitare l'aumento di ossigeno dell'edificio (essendo un comburente favorisce la propagazione dell'incendio);
- non uscire dalle aule per non essere d'intralcio a chi sta cercando di risolvere il problema;
- non urlare per non diffondere panico e per far sì che vengano uditi i segnali d'emergenza (sonori o vocali) che potrebbero essere successivamente emanati;
- disporsi in piedi davanti al banco con la sedia riposta sotto il banco e lo zaino sul banco, pronti per una eventuale evacuazione;
- prestare assistenza a quei compagni che potrebbero avere problemi di deambulazione;
- se sono fuori dalla propria aula, non sostare negli atri o nei corridoi, ma rientrare nella propria aula o nell'aula più vicina;
- in caso di presenza di alunni BES con difficoltà di deambulazione, o di studenti o docenti infortunati, coadiuvare il docente di classe e se necessario prepararsi all'evacuazione seguendo i docenti della classe accanto.

Durante questa fase i <u>Collaboratori scolastici</u> devono:
- mantenere la calma ed interrompere immediatamente ogni attività;
- controllare che le vie di esodo siano libere e pronte ad un'eventuale evacuazione;
- se ci sono alunni nei bagni e/o nei corridoi invitarli ad entrare nelle proprie aule;
- assistere coloro che possono avere difficoltà di deambulazione.

<u>Se l'incendio viene estinto</u> <u>e non ci sono danni alle strutture, il "Coordinatore dell'emergenza" dichiara la fine dell'emergenza e la ripresa delle attività</u>.

Se l'incendio non viene estinto e il compito è superiore alle forze e ai mezzi degli "Addetti all'Antincendio-Evacuazione d'emergenza", il "Coordinatore dell'emergenza" dichiara l'evacuazione totale e richiede l'intervento dei Vigili del Fuoco.

FASE DI EVACUAZIONE

Il **"Coordinatore dell'emergenza" dichiara l'evacuazione totale con il suono continuo della campanella, avviso vocale e/o porta a porta**. Non usare eventuali ascensori per evacuare.

Durante questa fase i Docenti devono:

- abbandonare con la classe dall'edificio scolastico, precedendo gli alunni e facendo in modo che l'evacuazione avvenga senza correre, senza spingere e senza urlare;
- lasciare e far lasciare gli oggetti ingombranti nell'aula (borse, zaini, libri, quaderni, ecc.), che possono essere di intralcio e rallentare l'evacuazione;
- condurre gli alunni al punto di raccolta seguendo le vie di esodo indicate nel Piano di evacuazione;
- dare disposizioni, se c'è presenza di fumo, affinché gli alunni procedano all'evacuazione portandosi un fazzoletto o un lembo del proprio indumento sul viso (possibilmente bagnato) e camminando chinati;
- giunti al punto di raccolta devono tenere gli alunni vicini a sé, fare l'appello, compilare il foglio di evacuazione indicando eventuali dispersi e/o feriti e consegnarlo al "Coordinatore dell'emergenza".
- in caso di alunni o personale infortunati, sarà cura degli insegnanti di classe, dei collaboratori scolastici, degli "Addetti all'Antincendio-Evacuazione d'emergenza" attivarsi affinché l'uscita sia facilitata in coda alla classe.
- in caso di alunni BES con difficoltà di deambulazione, sarà cura dell'insegnante di sostegno, se presente, o di quelli di classe se assente o dei collaboratori scolastici attivarsi affinché l'uscita sia facilitata in coda alla classe.

Durante questa fase le Alunne e gli Alunni devono:

- lasciare gli oggetti personali in aula (zaino, libri, quaderni, ecc.);
- evacuare senza correre, spingere ed urlare;
- procedere all'evacuazione se c'è presenza di fumo, portandosi un fazzoletto o un lembo del proprio indumento sul viso (possibilmente bagnato) e camminare chinati;
- se sono fuori dalla propria aula, evacuare accodandosi alla prima classe che incontrano; giunti al punto di raccolta devono avvertire l'insegnante;
- al punto di raccolta non disperdersi, ma rimanere vicini al proprio insegnante e rispondere all'appello; se qualcuno si allontana all'insaputa di tutti, non rispondendo all'appello, questi verrà dichiarato disperso e ciò comporterà l'attivazione di ulteriori ricerche;
- per quanto possibile, coadiuvare i docenti di classe ed i collaboratori nell'evacuazione di ragazzi BES con difficoltà di deambulazione o di studenti e professori infortunati;
- se necessario, sempre in seguito alle istruzioni impartite dai docenti o di addetti all'emergenza, lasciare la classe seguendo i docenti della classe accanto ed i propri compagni apri-fila.

Durante questa fase le Alunne e gli Alunni apri-fila (i due che occupano i posti più vicini alla porta) devono:

- coadiuvare l'insegnante affinché l'evacuazione si svolga in maniera ordinata;
- assicurare l'unità della classe prima, durante e dopo l'esodo;
- fare in modo che l'esodo avvenga non di corsa ma a passo regolare;
- mantenere il passo in modo tale da non creare intralcio con le persone in uscita dalle altre;
- se necessario evacuare la classe seguendo i docenti della classe a fianco.

Durante questa fase le Alunne e gli Alunni chiudi-fila (i due ragazzi più lontani dalla porta) devono:

- coadiuvare l'insegnante affinché l'evacuazione si svolga in maniera ordinata;
- assicurare l'unità della classe prima, durante e dopo l'esodo;

- assicurarsi che non ci sia più nessuno nell'aula, in caso contrario sollecitare ad abbandonarla;
- avvertire l'insegnante se ci sono persone colte da malore;
- chiudere la porta dell'aula dopo che tutti siano usciti;
- durante l'evacuazione controllare che non vi siano persone che si attardano.

Durante questa fase i Collaboratori scolastici devono:
- mantenere la calma ed interrompere immediatamente ogni attività;
- favorire l'esodo agli occupanti della scuola;
- controllare se ci sono alunni in difficoltà nei bagni e/o nei corridoi ed invitarli ad evacuare, nel caso in cui non fosse possibile assisterli, avvertire la "Squadra d'emergenza";
- assistere coloro che possono avere difficoltà di deambulazione.

Al punto di ritrovo il "Coordinatore dell'emergenza" verificherà la presenza di tutti gli evacuati. Terminato l'appello, il "Coordinatore dell'emergenza", in accordo con il Dirigente Scolastico o i VV.FF., dichiarerà la fine dell'emergenza. L'eventuale rientro in classe e la ripresa delle attività didattiche verrà autorizzata dalle autorità competenti, dopo che siano stati effettuati i necessari accertamenti sull'agibilità dell'edificio scolastico. Il "Coordinatore dell'emergenza" redige un rapporto sull'evento.

NORME IN CASO DI TERREMOTO

Il terremoto è un fenomeno naturale, imprevedibile e di breve durata. Quindi, è inutile l'evacuazione durante le scosse, perché non si fa in tempo a raggiungere l'uscita. Pertanto, **è importante sapere cosa fare durante e dopo le scosse**.

FASE DURANTE LE SCOSSE
Durante le scosse si deve:
- mantenere la massima calma;
- rimanere nel luogo in cui si trova;
- se in aula o laboratori, ripararsi sotto i banchi, in ginocchio, oppure avvicinarsi ad un muro perimetrale, lontano da finestre o da mobili alti, da plafoniere e lampadari;
- se in corridoio, nel bagno o altra zona, addossarsi e ripararsi vicino a un pilastro, sotto una trave, posizionarsi ad un angolo della stanza o sotto l'architrave di una porta ricavata all'interno di un muro portante;
- se sulle scale, raggiungere il piano più vicino e restare fermi vicino ad un muro perimetrale ed attendere il termine della scossa;
- sé possibile restare lontani da edifici, balconi, cornicioni, grondaie, terrazzi, pali e lampioni;
- non muoversi finché non è terminata la scossa.

FASE DOPO LE SCOSSE
Dopo le scosse si deve:
- **evacuare immediatamente la classe dall'edificio, dopo l'emissione del segnale continuo della campanella, vocale e/o porta a porta**. L'evacuazione deve avvenire in modo ordinato, senza correre, senza spingersi e senza urlare, affinché non si provochino forti vibrazioni, o carichi che potrebbero compromettere la stabilità di una struttura eventualmente già lesionata dall'evento sismico;
- non utilizzare eventuali ascensori per evacuare;
- ogni alunno che si trovi in altro luogo deve raggiungere immediatamente la propria classe o, se non è possibile, la classe più vicina e raggiungere con essa il punto di raccolta, provvedendo ad avvertire tempestivamente il proprio insegnante;
- abbandonare ogni oggetto personale (quaderni, libri, zaino);
- prendere l'elenco degli alunni ed il foglio di evacuazione;
- raggiungere il punto di raccolta secondo i percorsi stabiliti e le vie di esodo.

Durante questa fase i <u>Docenti</u> devono:

- evacuare la classe immediatamente dopo l'emissione del segnale continuo della campanella, vocale e/o porta a porta, facendo in modo che l'evacuazione avvenga in modo ordinato, senza correre, senza spingersi e senza urlare, affinché non si provochino forti vibrazioni, o carichi che potrebbero compromettere la stabilità di una struttura eventualmente già lesionata dall'evento sismico;
- lasciare e far lasciare gli oggetti ingombranti nell'aula (borse, zaini, libri, quaderni, ecc.), che possono essere di intralcio e rallentare l'evacuazione;
- prendere l'elenco degli alunni e il foglio di evacuazione;
- procedere all'evacuazione in modo spedito, ordinato ed in fila, senza correre, spingersi e sostare, affinché non si provochino forti vibrazioni o carichi che potrebbero compromettere la stabilità di una struttura eventualmente già lesionata dall'evento sismico;
- condurre gli alunni al punto di raccolta seguendo le vie di esodo indicate nel Piano di evacuazione;
- in caso di crolli e bloccaggio delle vie di esodo, attendere eventuali istruzioni dagli "Addetti all'Antincendio-Evacuazione d'emergenza", valutare la situazione e, se necessario, adattare le procedure di evacuazione;
- durante l'esodo verso la propria via di fuga, ciascun docente precederà gli alunni in modo da accertarsi che la via di fuga sia libera, gestendo e/o bloccando eventualmente qualsiasi situazione di panico che potrebbe generarsi tra i ragazzi;
- giunti al punto di raccolta devono tenere gli alunni vicini a sé, fare l'appello, compilare il foglio di evacuazione indicando eventuali dispersi e/o feriti e consegnarlo al "Coordinatore dell'emergenza";
- in caso di alunni o personale infortunato, sarà cura degli insegnanti di classe, dei collaboratori scolastici o degli "Addetti all'Antincendio-Evacuazione d'emergenza", attivarsi affinché l'uscita sia facilitata in coda alla classe;
- in caso di alunni BES, con difficoltà di deambulazione o infortunati, sarà cura dell'insegnante di sostegno se presente o di quelli di classe se assente, dei collaboratori scolastici o degli "Addetti all'Antincendio-Evacuazione d'emergenza" attivarsi affinché l'uscita sia facilitata in coda alla classe;
- se necessario dare istruzioni alla classe di evacuare seguendo i docenti e gli alunni della classe accanto.

Durante questa fase <u>le Alunne e gli Alunni</u> devono:

- lasciare gli oggetti personali in aula (zaino, libri, quaderni, ecc.);
- evacuare senza correre, spingere ed urlare;
- procedere all'evacuazione se c'è presenza di fumo, portandosi un fazzoletto o un lembo del proprio indumento sul viso (possibilmente bagnato) e camminare chinati;
- se sono fuori dalla propria aula, evacuare accodandosi alla prima classe che incontrano; giunti al punto di raccolta devono ricongiungersi con la propria classe;
- in caso di variazione del percorso o delle modalità di uscita, attenersi alle disposizioni degli insegnati e degli addetti all'emergenza;
- al punto di raccolta non disperdersi, ma rimanere vicini al proprio insegnante e rispondere all'appello; se qualcuno si allontana all'insaputa di tutti, non rispondendo all'appello, questi verrà dichiarato disperso e ciò comporterà l'attivazione di ulteriori ricerche;
- se necessario, sempre in seguito alle istruzioni impartite dai docenti o dagli "Addetti all'Antincendio-Evacuazione d'emergenza", evacuare la classe seguendo i docenti della classe accanto ed i propri compagni apri-fila.

Durante questa fase <u>le Alunne e gli Alunni apri-fila</u> (i due ragazzi più vicini alla porta) devono:

- coadiuvare l'insegnante affinché l'evacuazione si svolga in maniera ordinata;
- assicurare l'unità della classe prima, durante e dopo l'esodo;
- fare in modo che l'esodo avvenga non di corsa ma a passo regolare;
- mantenere il passo in modo tale da non creare intralcio con le persone in uscita dalle altre classi;
- se necessario, evacuare i compagni seguendo i docenti e la classe accanto.

Durante questa fase <u>le Alunne e gli Alunni chiudi-fila</u> (i due ragazzi più lontani dalla porta) devono:

- coadiuvare l'insegnante affinché l'evacuazione si svolga in maniera ordinata;
- assicurare l'unità della classe prima, durante e dopo l'esodo;
- assicurarsi che non ci sia più nessuno nell'aula, in caso contrario sollecitare ad abbandonarla;
- avvertire l'insegnante se ci sono persone colte da malore;
- durante l'evacuazione controllare che non vi siano persone che si attardano.

Durante questa fase i <u>Collaboratori scolastici</u> devono:

- favorire l'esodo agli occupanti della scuola;
- controllare se ci sono alunni in difficoltà nei bagni e/o nei corridoi ed invitarli ad evacuare, nel caso in cui non fosse possibile assisterli ed avvertire gli "Addetti all'Antincendio-Evacuazione d'emergenza";
- assistere coloro che possono avere difficoltà di deambulazione.

<u>Al punto di ritrovo il "Coordinatore dell'emergenza" verificherà la presenza di tutti gli evacuati. Terminato l'appello, il "Coordinatore dell'emergenza", in accordo con il Dirigente Scolastico o i VV.FF., dichiarerà la fine dell'emergenza. L'eventuale rientro in classe e la relativa ripresa delle attività didattiche verranno autorizzati dalle autorità competenti, dopo che siano stati effettuati i necessari accertamenti sull'agibilità dell'edificio scolastico. Il "Coordinatore dell'emergenza" redige un rapporto sull'evento</u>.

Certo che verrà posta la massima attenzione su quanto ribadito nella presente, si porgono cordiali saluti.

<u>Allegati</u>:

- ***Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE).***
- ***Indicazioni pratiche in caso di evacuazione di persone con disabilità.***

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Claudio COSTANZUCCI PAOLINO

CLAUDIO COSTANZUCCI PAOLINO
07.01.2026 13:19:14 CET